

LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

A tiger caterpillar with a yellowish-green body, black stripes, and orange spots is crawling on a green stem. The caterpillar is positioned horizontally across the middle of the frame. The background is a soft, out-of-focus yellow-green gradient. The title text is overlaid on the caterpillar's body.

Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del
Mare (ora MASE), Regioni e Province autonome

Recepite dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 55-7222
del 12 luglio 2023

VIncA

Procedimento amministrativo di carattere preventivo

Vincolante

Di verifica caso per caso

Si applica sempre il principio di “**precauzione**”, principio base della Direttiva Habitat

Applicazione della procedura di VIncA

La procedura di VincA si applica a tutti i piani, programmi, progetti, interventi e attività (P/P/P/I/A) non direttamente connessi alla gestione del Sito/i Natura 2000 su cui insistono e la cui attuazione potrebbe generare interferenze negative con il Sito stesso

DOCUMENTI DI INDIRIZZO DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Guida metodologica alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3e 4
della Direttiva 92/43/CEE Habitat

LIVELLI DI VALUTAZIONE

3 livelli

1 - Screening

2 - Valutazione appropriata
(Appropriate assessment)

3 – Deroga Art. 6 par. 3 in presenza di determinate
condizioni
(Assenza soluzioni alternative, IROPI e Misure di
compensazione)

LIVELLO 1 - SCREENING

La funzione dello Screening è accertare se un P/P/P/I/A possa essere suscettibile di determinare interferenze negative sul Sito Natura 2000 su cui insiste, sia isolatamente che congiuntamente ad altri P/P/P/I/A

Il procedimento di Screening si conclude con parere motivato
obbligatorio e vincolante

PREVALUTAZIONI (all.a D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023)

Screening di incidenza sito-specifici (pre-valutazioni) per alcune tipologie di interventi e attività che sono stati effettuati considerando gli Obiettivi di Conservazione del/dei Sito/i Natura 2000 interessati

Tipologie pre-valutate nell'ambito delle manifestazioni
Casistiche n. 10 e 11

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-07/allegato_a_prevalutazioni.pdf

10 - “Manifestazioni, gare, fiere e attività di fruizione (turistica, ricreativa, culturale, sportiva non agonistica)”

Caratteristiche progettuali e dell'area di intervento:

- 1- si svolgono nei centri abitati o utilizzando strade asfaltate o piazze asfaltate o aree urbanizzate;
- 2- non prevedono l'uso di veicoli a motore (auto, moto, quad, imbarcazioni, ecc), fatti salvi i motivi di soccorso e/o di sicurezza;
- 3 - eventuale utilizzo di droni avviene solo per motivi di ripresa/documentazione dell'attività;
- 4- non sono previsti fuochi d'artificio, esplosioni di petardi o di armi da fuoco, anche caricate a salve;
- 5 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 6 - l'area dell'evento non presenta colonie di chirotteri;
- 7 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.

Pre-valutata per EGAP del Ticino e del Lago Maggiore ma non per EGAP Po Piemontese

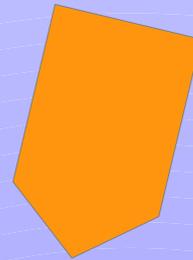
11 - “Manifestazioni/eventi non agonistici o non competitivi su viabilità chiusa al transito di mezzi motorizzati e su rete sentieristica ”

Caratteristiche progettuali e dell'area di intervento:

- 1 - siano di carattere podistico, ciclistico o equestre;
- 2 - nel caso di utilizzo di sentieri, essi siano aperti/fruiti abitualmente e non sia necessaria manutenzione straordinaria;
- 3 - eventuale apposita segnaletica venga rimossa a fine manifestazione;
- 4 - non prevedano l'uso di veicoli a motore (auto, moto, quad, imbarcazioni, ecc), fatti salvi i motivi di soccorso e/o di sicurezza;
- 5 - eventuale utilizzo di droni avvenga solo per motivi di ripresa/documentazione dell'attività; 6 - non prevedano fuochi d'artificio;
- 7 - non prevedano alcuna attività notturna;
- 8 - non è previsto l'uso dell'elicottero, fatti salvi i motivi di soccorso e/o sicurezza;
- 9 - verranno rispettate le “Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali - nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale”.

Pre-valutata per EGAP del Ticino e del Lago Maggiore e per EGAP Po Piemontese

Il proponente invia, attraverso apposito format, la documentazione utile al fine di tale verifica al Soggetto Gestore del Sito della Rete Natura 2000 in cui ricade il progetto/intervento/attività, dichiarando che lo stesso è conforme a quelli già valutati in sede di pre-valutazione, dando riscontro dettagliato del rispetto delle caratteristiche specifiche di ciascuno P/I/A oggetto delle “prevalutazioni”, dandone evidenza nei documenti inviati.



Format verifica corrispondenza

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza-vinca>

L'Ente-Parco comunicherà al proponente l'effettiva corrispondenza tra la proposta e le caratteristiche dei P/I/A pre-valutati, ovvero la non corrispondenza e la necessità di assoggettamento alla VINCA, entro **30 giorni** dal ricevimento della documentazione.

Se il P/I/A non rientra nelle casistiche pre-valutate è necessario procedere con lo Screening di Incidenza attraverso la compilazione da parte del proponente di un “**Format proponente**” per lo Screening di Incidenza, da inviare (attraverso PEC o consegna diretta) al soggetto gestore del Sito corredato di marca da bollo da 16 Euro (se non esenti), come previsto dal DPR 642/72.

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza-vinca>

Condizioni d'Obbligo

Sono una lista di indicazioni standard (all. b della D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023) che il proponente deve integrare all'interno del progetto e del format (Sez. 3.3) assumendosi la responsabilità della loro piena attuazione.

<https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-10/CO PIEM DEFINITIVE con caselle corr.pdf>

Il soggetto gestore ha **60 giorni** di tempo (definiti dalla L.R. 19/2009 e s.m.i.) per concludere lo Screening attraverso la compilazione di un “Format valutatore” e dell'idoneo provvedimento (Determinazione Dirigenziale). Il parere di Screening viene pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente dell'Autorità competente.

No prescrizioni

Lo Screening può concludersi:

- positivamente accertando l'assenza di interferenze negative significative nei confronti dei Siti Natura 2000;
- non è possibile escludere interferenze negative ma permane un margine di incertezza. In questo caso è necessario procedere con la Valutazione appropriata (Livello II)

Il parere di Screening ha validità di **5 anni**, fatti i salvi i casi in cui è espressamente prevista una durata più breve in considerazione delle condizioni ambientali.

EFFETTI CUMULATIVI

Devono essere considerati anche gli effetti **congiunti** o cumulativi con altri eventi o manifestazioni che eventualmente insistono contemporaneamente sullo stesso sito

È possibile chiedere integrazioni una sola volta durante la fase di Screening. Tale richiesta interrompe i termini del procedimento che decorrono nuovamente dal momento di ricevimento delle integrazioni.

Il soggetto gestore del Sito RN2000 può richiedere il supporto Tecnico di ARPA Piemonte,
ai sensi dell'art. 46 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.)

2 – VALUTAZIONE APPROPRIATA (Appropriate assessment)

La Valutazione appropriata prevede la predisposizione da parte del proponente di uno Studio di Incidenza, redatto da professionisti di comprovata competenza in campo naturalistico/ambientale.

Lo Studio di Incidenza deve essere presentato al soggetto gestore del Sito RN2000 accompagnato dall'apposito “**Format proponente per la Valutazione appropriata**”, da inviare (attraverso PEC o consegna diretta) al soggetto gestore del Sito corredato di marca da bollo da 16 Euro (se non esenti), come previsto dal DPR 642/72.

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/rete-natura-2000/valutazione-incidenza-vinca>

I contenuti dello Studio di Incidenza sono riportati nell'all. D della L.R. 19/2009 e s.m.i. e nell'all. G del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.

Il soggetto gestore ha **60 giorni** di tempo (definiti dalla L.R. 19/2009 e s.m.i.) per concludere lo Screening attraverso la compilazione di un “Format valutatore” e dell'idoneo provvedimento (Determinazione Dirigenziale). Il parere di Screening viene pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente dell'Autorità competente.

La Valutazione appropriata si conclude con un parere favorevole con o senza prescrizioni, oppure con un parere negativo. Le prescrizioni hanno carattere di **obbligatorietà**

Il soggetto gestore del Sito RN2000 può richiedere il supporto Tecnico di ARPA Piemonte,
ai sensi dell'art. 46 della L.R. 19/2009 (e s.m.i.)

La validità temporale del Giudizio di Incidenza è di **5 anni**, fatti i salvi i casi in cui è espressamente prevista una durata più breve in considerazione delle condizioni ambientali. In caso di attività che si ripetono annualmente nel parere di incidenza può essere previsto che la valutazione è confermata per l'intero periodo a condizione che le modalità e caratteristiche degli eventi siano le stesse.

Eventi esterni ai Siti della RN2000

La procedura di Valutazione di Incidenza deve essere espletata anche per eventi e manifestazioni che si svolgono all'esterno dei Siti della Rete Natura 2000 ma che possono interferire con habitat e specie di interesse conservazionistico.

A titolo esemplificativo: eventi musicali o che prevedono fuochi d'artificio o impianti di illuminazione molto impattanti (torri faro, ecc.)

Non è prevista l'individuazione di zone buffer predefinite rispetto ai Siti RN2000, la distanza deve essere individuata in modo differenziale per i diversi Siti e le diverse tipologie di attività.

La L. 241/1990, all'art. 17bis, comma 4 in merito all'istituto del silenzio-assenso riporta:
“Le disposizioni del presente articolo non si applicano nel caso in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi”



Il silenzio-assenso non si applica alle previsioni che discendono dall'applicazione dell'art. 6, par. 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE

Eventi e attività eseguiti in assenza di VINCA

Ai sensi dell'art. 50 della L.R. 19/2009 e s.m.i., le attività eseguite in assenza della procedura di VINCA, in difformità dal giudizio di incidenza o in contrasto con gli obiettivi di conservazione dei Siti, comportano l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 55 comma 1 lettera t) della suddetta L.R. e l'obbligo di ripristino a cura e spese del responsabile da effettuarsi in conformità alle disposizioni contenute in apposito provvedimento adottato dalle province territorialmente competenti.

Aree di Particolare Interesse Conservazionistico (APIC)

In conformità a quanto previsto dalle Misure di Conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte (approvate con D.G.R. n. 55-7222 del 12 luglio 2023) art. 3, comma 1 lettera x), all'interno delle aree individuate e segnalate quali Aree di Particolare Interesse Conservazionistico (APIC) dal soggetto gestore, l'accesso è regolamentato.

A photograph of a pond with dense green foliage. The water is dark and reflects the surrounding greenery. The text "GRAZIE per l'attenzione" is overlaid in the center in a bold, orange font. The foliage consists of many small, bright green leaves, some of which are in the foreground, partially obscuring the water.

**GRAZIE per
l'attenzione**